
Codice in materia di protezione dei dati personali

d.lgs. 196/2003

Scopo

Evitare che il trattamento dei dati personali avvenga senza il consenso di chi ne ha diritto.

- È riconosciuto il diritto del singolo sui propri dati personali
- È riconosciuto il diritto del singolo alla conoscenza delle operazioni di gestione dei propri dati

Strumento: **consenso informato**

Principi

- Pertinenza
- Completezza
- Non eccedenza

Rispetto alle finalità della raccolta e del trattamento

Diritti tutelati

- Ottenere indicazioni circa l'**origine dei dati**;
 - Essere a conoscenza delle **finalità del trattamento** dei dati;
 - Avere informazioni sui **responsabili del trattamento** dei dati;
 - Essere informato sui **soggetti ai quali i dati possono essere comunicati**;
 - Possibilità di **cancellare**, trasformare in forma anonima o **bloccare** i dati personali trattati in violazione della legge;
 - **Opporsi** in tutto o in parte **al trattamento** dei dati personali;
 - **Opporsi** al trattamento dei dati ai fini di **comunicazione commerciale**.
-

Chi tratta i dati?

- **Titolare**: a lui competono le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento e agli strumenti utilizzati, la sicurezza;
- **Incaricato**: persona fisica autorizzata a compiere operazioni di trattamento;
- **Responsabile**: preposto dal titolare al trattamento dei dati personali
- **Interessato**: soggetto a cui si riferiscono i dati personali.

Consenso

- Il trattamento è ammesso solo con il **consenso espresso** dell'interessato;
 - Il consenso è valido solo se:
 - È espresso liberamente e specificatamente in riferimento ad un trattamento chiaramente individuato;
 - Sono state rese le informazioni previste dall'art. 13.
-

Quando non è richiesto il consenso al trattamento?

- Necessario ad adempimenti di legge;
 - Per eseguire obblighi derivanti da un contratto o per adempiere specifiche richieste dell'interessato;
 - Nel caso di dati provenienti da registri pubblici, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque;
 - Se necessario ai fini dello svolgimento di investigazioni difensive;
 - Effettuato da associazioni sui dati dei propri iscritti;
 - Se necessario alla salvaguardia della vita o dell'incolumità di un terzo.
-

L'informativa (art. 13)

L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati, a voce o per iscritto:

- Finalità e modalità del trattamento;
- Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;
- Le conseguenze di un eventuale rifiuto a rispondere;
- I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati raccolti possono essere comunicati;
- I diritti di cui all'art. 7 (diritto all'accesso e altri diritti);
- Gli estremi identificativi del titolare e, se nominato/i, del/dei responsabili (almeno uno).

Misure di sicurezza

- Rischi individuati dalla legge:
 - Distruzione o perdita anche accidentale dei dati;
 - Accesso non autorizzato;
 - Trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta.
-

Definizioni

- Dato personale
 - Dato anonimo
 - Dati identificativi
 - Dati sensibili
 - Trattamento
 - Comunicazione
 - Diffusione
 - Autenticazione informatica
 - Autorizzazione
-

Dato personale

- Qualunque informazione riferibile a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.
-

Dato anonimo

- Il dato che in origine o a seguito di trattamento non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile
 - I dati anonimi non rientrano nell'ambito di applicazione del d. lgs. 196/2003
-

Dati identificativi

- I dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato
-

Dati sensibili

- Sono i dati idonei a rivelare:
 - l'origine razziale od etnica
 - le convinzioni religiose, filosofiche e politiche
 - l'adesione a partiti, sindacati, associazioni
 - lo stato di salute
 - la vita sessuale
-

Trattamento

- **qualsunque operazione** o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, **concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati**, anche se non registrati in una banca di dati;

Comunicazione

- Dare conoscenza a persona determinata diversa dall'interessato, dal responsabile e dall'incaricato
-

Diffusione

- Dare conoscenza a soggetti indeterminati: ad esempio, la pubblicazione



Si applica ai curriculum?

- L'informativa di trattamento non è necessaria in caso di curricula spontaneamente inviati dai candidati;
 - Solo in caso di successivo contatto il titolare deve fornire, anche oralmente, un'informativa breve contenente almeno:
 - Finalità e modalità di trattamento;
 - I soggetti ai quali i dati possono venir comunicati;
 - Gli estremi del titolare e del responsabile.
-

Misure minime di sicurezza

- Avere un sistema di autenticazione informatica;
- Adottare procedure di gestione delle credenziali di autenticazione;
- Utilizzare un sistema di autorizzazione;
- Aggiornare periodicamente l'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione e manutenzione degli strumenti elettronici;
- Proteggere gli strumenti elettronici e i dati rispetto a trattamenti illeciti di dati, ad accessi non consentiti e a determinati programmi informatici;
- Adottare procedure per la custodia di copie di sicurezza, il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi;
- Adottare tecniche di cifratura o di codici identificativi per determinati trattamenti di dati idonei a rilevare lo stato di salute e la vita sessuale effettuati da organismi sanitari.

Misure minime di sicurezza per trattamenti effettuati senza l'ausilio di mezzi elettronici

- Aggiornamento periodico dell'ambito di individuazione del trattamento;
- Previsione di procedura per un'idonea custodia di atti e documenti affidati agli incaricati;
- Previsione di procedure per la conservazione di determinati atti in archivi ad accesso selezionato e disciplina delle modalità di accesso

Autenticazione informatica

- **Autenticazione:** l'insieme degli strumenti elettronici e delle procedure per la verifica anche indiretta dell'identità
- **credenziali di autenticazione:** i dati e i dispositivi, in possesso di una persona, da questa conosciuti e ad essa univocamente correlati, utilizzati per l'autenticazione informatica
- Secondo il d.p.r. 445/2000, modificato dal d.p.r. 137/2003 costituisce "firma elettronica" (non è sinonimo di "firma digitale") "l'insieme dei dati in forma elettronica, allegati oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati elettronici, utilizzati come metodo di autenticazione informatica"

Autenticazione informatica

- il codice per l'identificazione non può essere assegnato ad altri incaricati, neppure in tempi diversi
 - le credenziali di autenticazione sono disattivate se non utilizzate da almeno sei mesi
 - le credenziali di autenticazione sono disattivate in caso di perdita della qualità
 - Sono impartite agli incaricati istruzioni per non lasciare incustodito e accessibile lo strumento elettronico durante la sessione di trattamento
 - istruzioni per assicurare la disponibilità dei dati in caso di assenza dell'incaricato
-

Autorizzazione

- Sono impartite agli incaricati istruzioni per non lasciare incustodito e accessibile lo strumento elettronico durante la sessione di trattamento
 - istruzioni per assicurare la disponibilità dei dati in caso di assenza dell'incaricato
 - Individuazione dei profili per ciascun incaricato o classi di incaricati
 - periodicamente occorre verificare la sussistenza delle condizioni per la conservazione dei profili
-

Rischi per la privacy

- Con l'avvento del web 2.0 la maggioranza dei dati personali sono resi pubblici su iniziativa degli utenti e in base al loro consenso;
 - I concetti di “amico” e “comunità” sui social network è diverso da quello nel mondo reale;
 - *“per la mia generazione la privacy non è un valore”*. Ma ne siamo proprio sicuri?
-

Quali rischi?

- **Raccolta dati.** I dati pubblicati (o i “dati indiretti”, es. profili visitati, messaggi inviati, ubicazione utente, ecc.) sui social network possono essere raccolti, archiviati ed utilizzati da terze parti. Sono scarsi gli strumenti di salvaguardia. Qualsiasi dato pubblicato, ad esempio, potrebbe emergere in un colloquio di lavoro;
- **Privacy degli altri.** Attenzione alle foto;
- **Difficoltà di rimuovere completamente account ed informazioni.** E' difficile essere “dimenticati” dal web. I dati pubblicati escono dal nostro controllo. In molti casi è possibile “disattivare” un profilo ma non “cancellarlo”;
- **Sottrazione di dati.** I nostri dati conservati sui sistemi di fornitori di servizi possono venire sottratti;
- **Furto di identità.** Con alcune informazioni è possibile che qualcuno si faccia passare per noi;
- **Cyber stalking e cyber bullismo.**

Vita digitale e vita reale

- **Non esiste separazione tra vita “online” “offline”.** Quello che si fa online ha quasi sempre un riflesso diretto sulla vita di tutti i giorni;
 - **Il web non è il far west.** Valgono le stesse regole di civile convivenza che valgono nella vita reale. Il web non è una “zona franca” dalle leggi e dal buon senso;
 - **Non è in genere difficile risalire all'identità** di coloro che pubblicano con l'intento di danneggiare qualcuno. Le autorità competenti hanno molti strumenti per scoprire i “colpevoli”;
 - **Niente è gratis.** In genere i social network si finanziano vendendo pubblicità mirate.
-

Il caso datagate

Edward Snowden (ex consulente NSA ed ex agente CIA) rivela al quotidiano Guardian, nel giugno 2013, l'esistenza di PRISM (programma NSA per raccogliere ed utilizzare informazioni provenienti da gestori di servizi internet e di comunicazione) e la notizia che l'azienda di comunicazioni Verizon sarebbe tenuta a rivelare all'FBI dati sensibili degli utenti.

La portata dello scandalo si allarga alla notizia che al programma PRISM sarebbero associate numerose aziende e che sotto il controllo NSA potrebbero esservi anche i dati relativi a foto, video e informazioni archiviate sui propri computer, profili di social network, dispositivi mobili.
